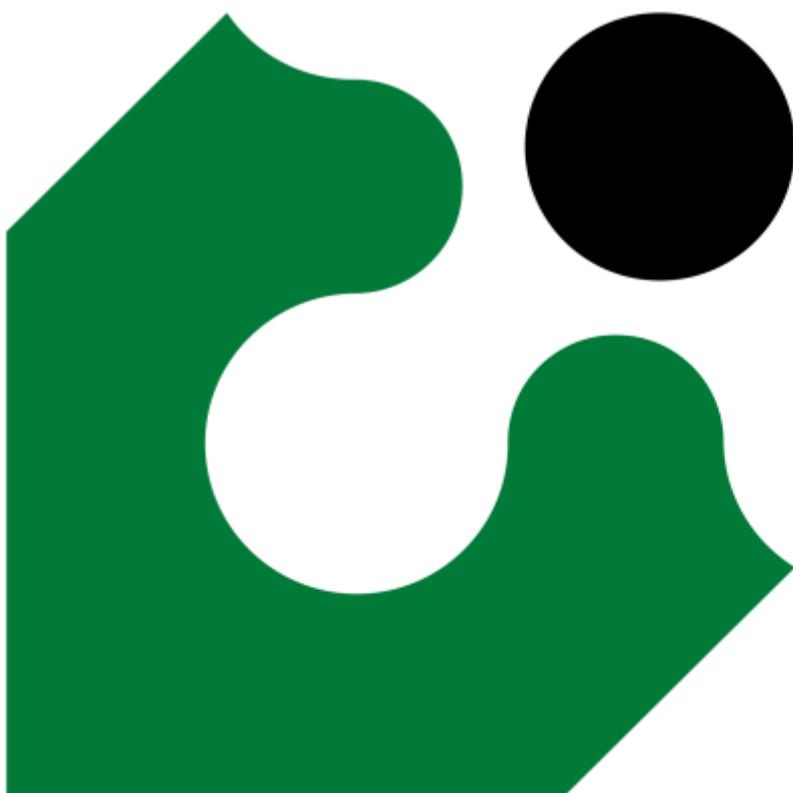


**Il turismo in Lombardia
nel periodo gennaio – maggio 2021**

A cura di Elena Diceglie

luglio 2021



Pubblicazione non in vendita.
Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento
può essere pubblicata senza citarne la fonte.
Copyright® PoliS-Lombardia

PoliS-Lombardia
Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano
www.polis.lombardia.it

La dinamica in Lombardia (dati a maggio 2021)

Come già analizzato dai dati del primo trimestre 2021, a partire da marzo sembrano registrarsi segni di ripresa dei flussi turistici in Lombardia: rispetto al 2020, la variazione percentuale degli arrivi è rimasta negativa fino a febbraio 2021, ha registrato un +156% a marzo, raggiunto un picco molto alto ad aprile (causato da un bassissimo livello di arrivi ad aprile 2020 e dalle festività pasquali), continuando con un +446% a maggio.

Se il primo mese del 2020 è stato caratterizzato da una situazione di normalità pre-pandemia, da marzo in poi - con il primo lockdown – abbiamo assistito all’ inizio del vero e proprio crollo. Data la particolarità dell’anno passato, è quindi opportuno comparare questi primi numeri relativi al 2021 ai dati del 2019, anno pre-pandemia in cui il settore turistico ha registrato risultati molto positivi.

Come era prevedibile, consapevoli del perdurare delle restrizioni che hanno limitato gli spostamenti anche a marzo 2021, la variazione rispetto al 2019 assume ancora valore negativo, ma è interessante osservare come - seppur lentamente - sia iniziato il recupero dei flussi: a marzo la riduzione era dell’81,5%, ad aprile dell’82,5% e del 63% nel mese di maggio (composta da un -37% di turisti italiani, -83% di stranieri - **Fig.1**).

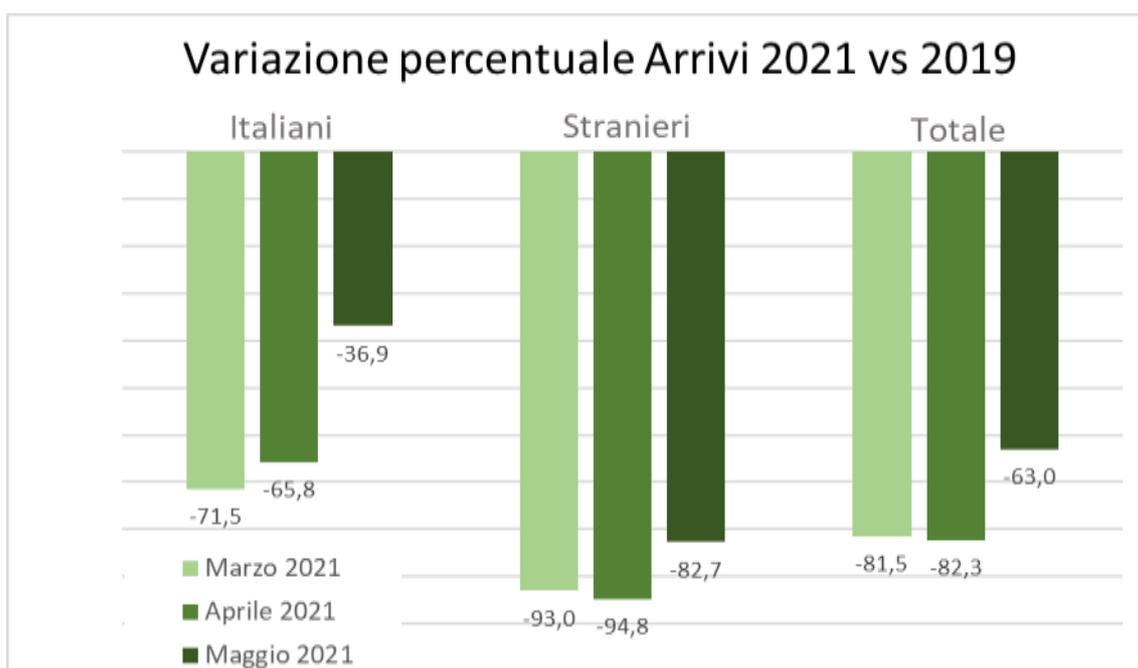


Figura 1 – Variazione percentuale degli arrivi turistici di maggio 2021 rispetto allo stesso mese del 2019. Lombardia, italiani e stranieri.

Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati provvisori* ISTAT

* I dati 2021 sono provvisori e si intendono suscettibili di variazioni fino alla pubblicazione dei dati definitivi sul sito dell’Istat

Sarà interessante monitorare i dati registrati nei mesi estivi, a seconda dell’allentarsi o meno delle misure restrittive.

La dinamica per provenienza

Nel 2020 la contrazione dei movimenti turistici ha riguardato in particolare la componente straniera, che da sempre rappresenta una quota rilevante del turismo lombardo.

La crescita degli arrivi dell'ultimo trimestre riguarda sia la componente internazionale del bacino turistico che quella domestica. Per capire di che ordine di grandezza si parla, si ritiene opportuno dare uno sguardo ai valori assoluti degli arrivi nei primi mesi del 2021 (si consideri che si tratta ancora di dati provvisori).

A maggio il numero di turisti è in crescita rispetto ai mesi precedenti (trend che ci si aspetta continui nei mesi a seguire) e la quota di turisti stranieri rispetto al totale torna ad essere più consistente (**Fig.2**).

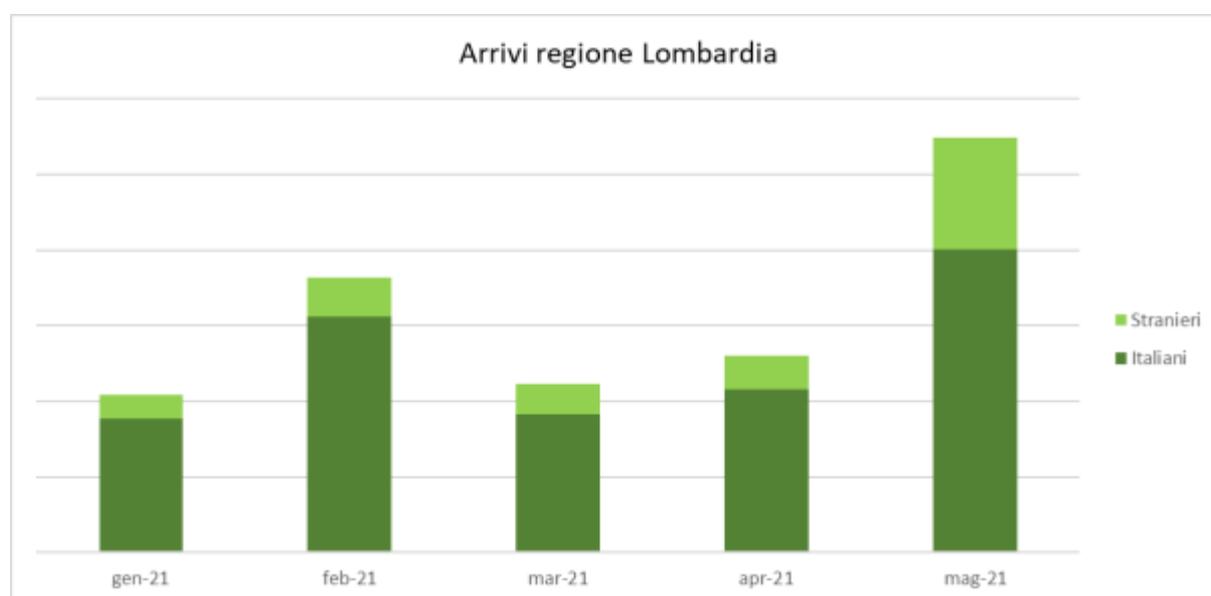


Figura 2 – Numero di arrivi turistici. Lombardia, italiani e stranieri. Anno 2021.

Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati provvisori* ISTAT

* I dati 2021 sono provvisori e si intendono suscettibili di variazioni fino alla pubblicazione dei dati definitivi sul sito dell'Istat

In termini percentuali, si è osservato un cambiamento della composizione del bacino turistico: considerando il mese di maggio, nel 2019 i turisti stranieri rappresentavano il 57% della popolazione totale di turisti, nel 2021 vediamo questa percentuale ridotta al 26,6% (**Fig. 3**).

Inoltre, considerando solo la “fetta” di turisti provenienti dall'estero, nel 2021 più del 50% del totale è composto da Paesi limitrofi (Germania, Svizzera e Francia), mentre vediamo ridotta drasticamente la percentuale di turisti provenienti da Paesi come Cina, Regno Unito e Russia (**Fig. 4**).

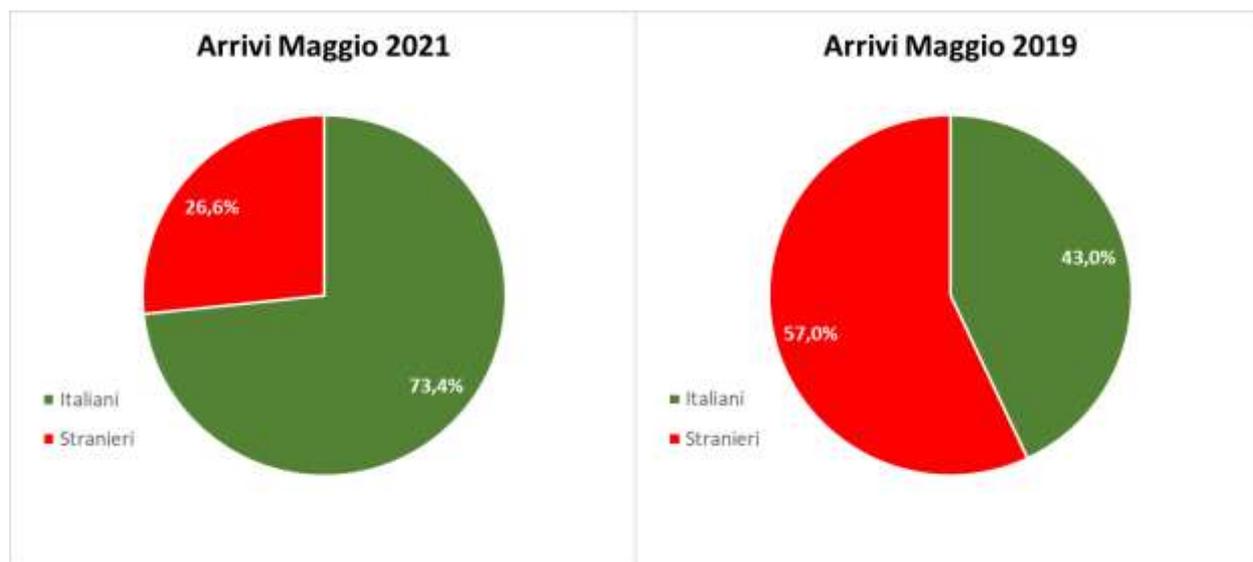


Figura 3 – Percentuale di arrivi turistici per provenienza. Lombardia, italiani e stranieri. Maggio 21 e 19. Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati provvisori* ISTAT

* I dati 2021 sono provvisori e si intendono suscettibili di variazioni fino alla pubblicazione dei dati definitivi sul sito dell'Istat

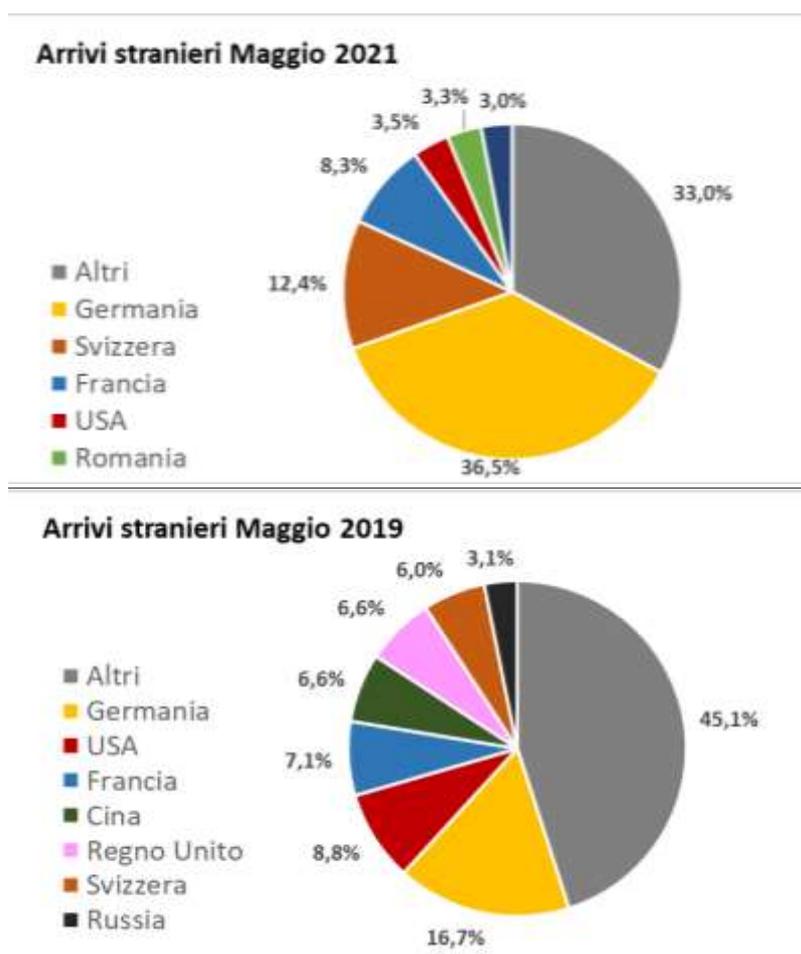


Figura 4 – Percentuale di arrivi turistici stranieri per provenienza. Lombardia, stranieri. Maggio 21 e 19. Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati provvisori* ISTAT

* I dati 2021 sono provvisori e si intendono suscettibili di variazioni fino alla pubblicazione dei dati definitivi sul sito dell'Istat

La dinamica territoriale

Nonostante si tratti ancora di dati provvisori è possibile comunque approfondire l'analisi a livello territoriale, per verificare gli andamenti nelle diverse province lombarde.

È utile ricordare come nel 2020 la performance delle singole province sia stata generalmente molto negativa. La provincia di Sondrio è stato il territorio che nel corso del 2020 ha attuito meglio gli effetti della pandemia.

Come già visto, a partire da marzo si osservano segni di recupero nel territorio lombardo nel suo complesso: andando ad osservare il dettaglio per provincia, si registra un'inversione di tendenza che interessa tutte le aree con intensità diversa e che riguarda sia la componente domestica che quella estera.

Nel mese di marzo, a Brescia il recupero è un po' più contenuto, dovuto all'usuale prevalenza di turisti stranieri e alla stagionalità del turismo lacuale, mentre la provincia di Sondrio è l'unica che non mostra ancora segnali positivi, a causa delle restrizioni che hanno colpito pesantemente il turismo sciistico.

Ad aprile e maggio vi è consistenza di segnali di miglioramento, con particolari picchi nel mese di maggio di arrivi di turisti dall'estero nelle province di Brescia, Como e Lecco grazie alla presenza di laghi, principale fonte di attrazione.



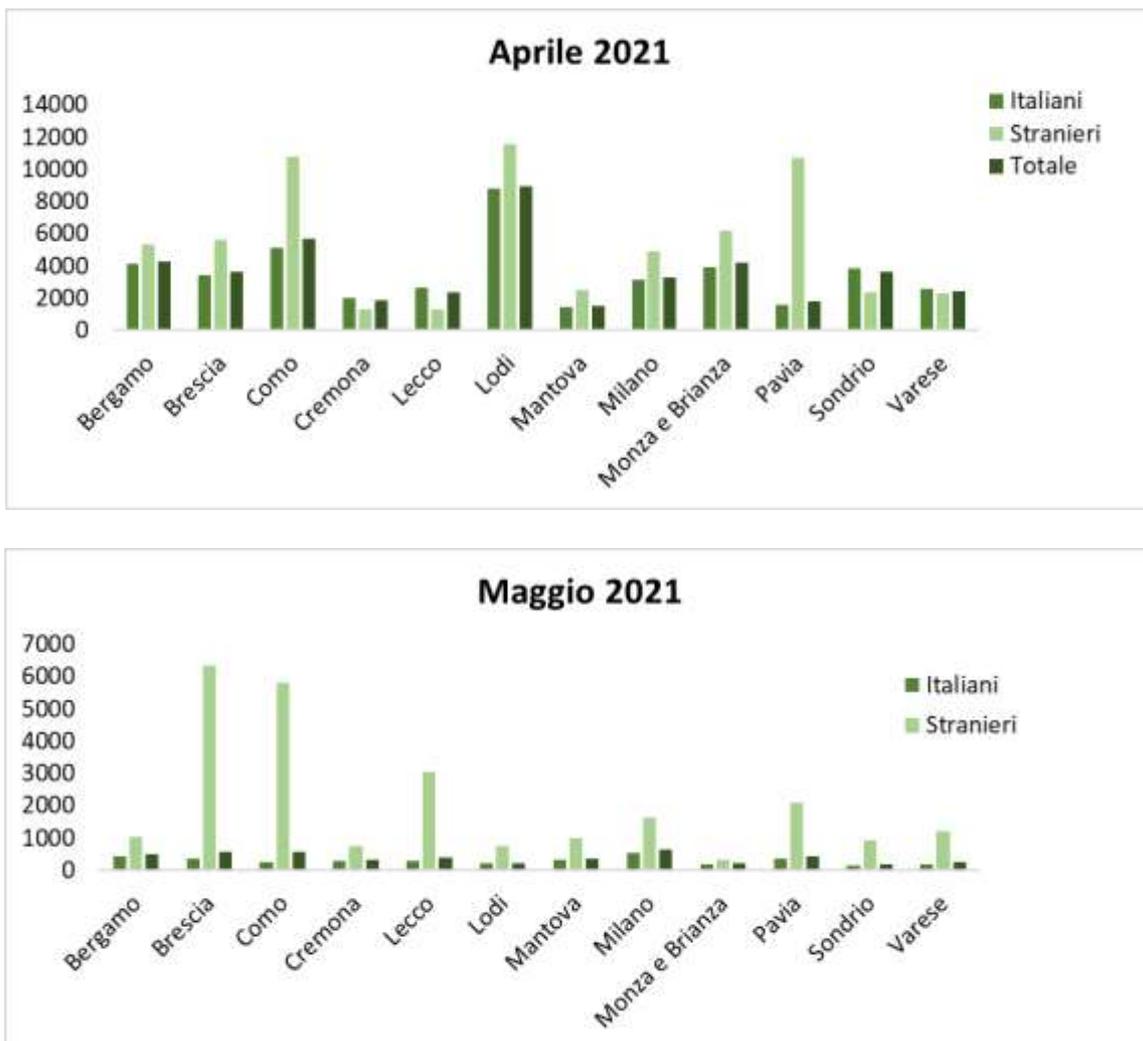


Figura 7 – Variazione percentuale degli arrivi turistici rispetto allo stesso mese dell’anno precedente. Province lombarde. Marzo-maggio 2021.

Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati provvisori* ISTAT

* I dati 2021 sono provvisori e si intendono suscettibili di variazioni fino alla pubblicazione dei dati definitivi sul sito dell’Istat

